



Le sostanze psicotrope (droghe) nelle sette

In questo corso mi preme insegnare correttamente riguardo un problema molto sentito: le droghe nei nuovi movimenti religiosi.

Quando si parla di sette si accenna spesso sommessamente all'uso indiscriminato di sostanze stupefacenti che porterebbero le persone in uno stato confusionale per il quale l'uscita dalla setta stessa diverrebbe impossibile, così come la possibilità di pensare e decidere autonomamente. In realtà sono davvero rare le sette, o le ideologie religiose italiane che fanno uso di stupefacenti e soprattutto non tutte le droghe sono usate nei medesimi gruppi.

Alcuni stupefacenti vengono usati invece da persone che ricercano sensazioni forti, o visioni, o estasi, o fenomeni paranormali, o visioni magiche e sciamaniche.

Dobbiamo tenere presente che anche in Italia, come nel resto dei Paesi occidentali, abbiamo avuto grande immigrazione di popolazioni che alle sostanze stupefacenti, per uso religioso, sono molto avvezze e che hanno perciò importato, insieme ai loro culti, anche le sostanze stesse; inoltre sono stati fatti parecchi studi e ricerche sulle usanze di culti afrobrasiliani, messicani, andini e sciamanici, i quali non disdegnano l'uso di sostanze psicotrope per divinare o entrare in contatto con le proprie divinità e questi studi sono stati giustamente diffusi con ogni mezzo, sollecitando contemporaneamente la curiosità degli italiani a provare i principi psicotropi usati e fornendone i metodi di preparazione.

Una prima classificazione di tali sostanze può essere fatta attraverso lo schema riportato qui sotto. Riguardo alcuni principi ho accennato anche alle tipologie di culti ai quali sono destinate principalmente. Naturalmente sono ben lungi dall'affermare che tutti coloro che, per esempio, fanno parte di movimenti new age usino per esempio Coca, ma solo dire che alcune tipologie di gruppi possono eventualmente proporre, nel corso del progresso dei propri corsi o culti, l'uso momentaneo (o continuato) di sostanze simili.

Andiamo a vedere

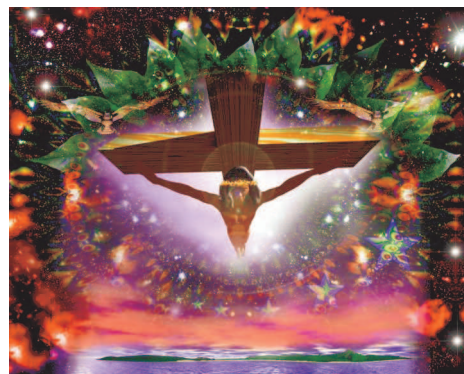
- **Assenzio:** L'assenzio è un liquore ad alta gradazione alcolica 68°, che si presenta in colore verde smeraldo o verde chiaro ottenuto dalla *Artemisia Absinthium*, una pianta spontanea che cresce in gran parte dell'Europa e particolarmente in Italia, dove è nota anche come "artemisia maggiore o romana". L'assenzio fu l'ispirazione del modo di vivere *bohémienne* ed era la bevanda preferita di artisti famosi come ad esempio Vincent Van Gogh e Ernest Hemingway, che dichiarò di amare l'assenzio per i suoi effetti di far cambiare le idee. Gli uomini di cattiva reputazione al *Moulin Rouge* di Parigi erano famosi per servirsi dell'assenzio con la necessità di convincere le signorine a condividere le loro idee, soprattutto sul sesso. L'erba utilizzata ha una potente sostanza psicoattiva, per cui fa parte delle piante officinali non commercializzabili in erboristeria. I principi attivi dell'assenzio sono: il tujone ed il glucoside amaro. Il tujone agisce sul sistema nervoso centrale contrastando l'azione dell'acido gamma-aminobutirrico o GABA, un inibitore dell'attività elettrica neuronale. Senza il GABA il cervello compie un'attività elettrica anomala, per la quale va in una specie di corto circuito. Le cellule nervose, subiscono il bombardamento di una moltitudine caotica di impulsi e ciò determina uno stato di euforia, accompagnato da apparente lucidità, e da

allucinazioni, convulsioni e delirio. Altri effetti negativi che possono aversi sono: disturbi gastrointestinali, nervosismo, problemi muscolari, convulsioni, stordimento, morte, defecamento involontario, respirazione anormale, schiuma alla bocca, urina rossa, congestione renale, allucinazioni visive ed uditive.



%%%%%%%%%

- **Ayahuasca:** è una bevanda cerimoniale di origine amazzonica ottenuta attraverso la cottura di due piante considerate sacre: la liana jagube (*Banisteriopsis Caapi*) e la foglia chacrona (*Psychotria Viridis*). Provoca allucinazioni e viene somministrata per scopi pseudo-divinatori o telepatici. Può generare gravi intossicazioni epatiche. E' usata dalla "Chiesa del Santo Daimé" o "Unione dei Vegetali", fondata da Raimundo Irineu Serra a Rio Branco negli anni '30 del XX secolo e presente con diverse sedi anche in Italia.



%%%%%%%%%

- **Burundanga:** polvere inodore e incolore estratta da un arbusto (Borrachera), tipico dell'area tropicale andina (Colombia). Il principio attivo principale è la Scopolamina. Genera ipnosi chimica, annulla la volontà, provoca perdita di memoria ed è utilizzata nelle cerimonie religiose. Ogni anno almeno 6000 persone, a Bogotà, finiscono all'ospedale a causa di questa droga. Viene inoltre fatta

assumere alle donne per abusare di loro senza che possano opporre resistenza. A tal proposito viene inserita tramite un piccolo foro all'interno delle lattine di coca-cola.



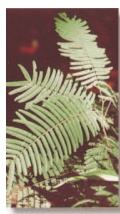
%%%%%%%%%

- **Coca:** è estratta da una foglia omonima che cresce nelle Ande. Chi la consuma cerca energia, potenza e una forte dose di stimolazione sessuale. Può provocare deliri e allucinazioni e, a lungo andare, gravi problemi cardiaci. E' usata (oltre che dai cosiddetti "vip") all'interno di sette di ispirazione orientale e "new age".



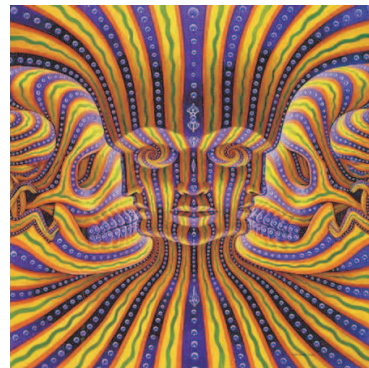
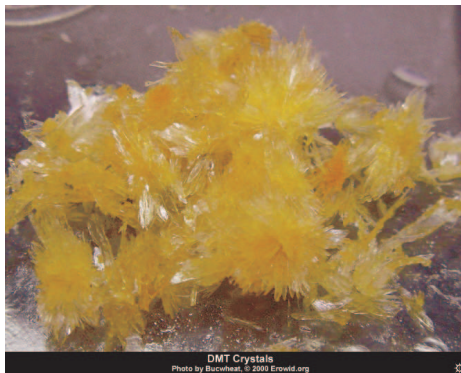
%%%%%%%%%

- **Cohoba:** pianta in polvere allucinogena di Haiti, usata per le estasi nelle cerimonie religiose.



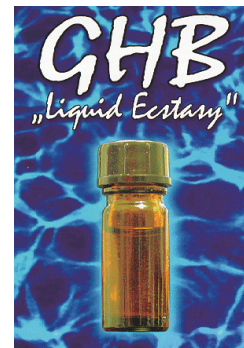
%%%%%%%%%

- **DMT (dimetiltriptamina):** droga di laboratorio, considerata da alcuni autori, tra cui il noto etnobotanico Terence Mc Kenna, come la più potente sostanza psichedelica conosciuta. Gli effetti cominciano 15 secondi dopo l'assunzione ma si protraggono per soli 5 minuti. A proposito di questa sostanza lo stesso Mc Kenna, ha elaborato una sua teoria alquanto bizzarra. Egli sostiene che lo studio della dimetiltriptamina - prodotta anche spontaneamente dal cervello umano e contenuta in alcune essenze vegetali che crescono nella foreste amazzoniche (*Psicotrio Viridis* e *Desmenthacellanoianthus*) - potrebbe offrire un contributo fondamentale alle indagini sul fenomeno del rapimento di esseri umani ad opera di alieni. Infatti, secondo lo stesso, dopo l'assunzione di DMT, l'individuo avverte immediatamente la sensazione di essere "andato in un luogo particolare", come all'interno di dischi volanti, tra stranissime macchine elfiche ed in compagnia di piccole creature dalla pelle grigia, dagli occhi grandi e dal cranio enorme, per poi essere ridepositato, di lì a poco, nel proprio appartamento, quasi senza recare i segni della straordinaria avventura. Tutto questo per Mc Kenna sarebbe la conferma che gli alieni esistono realmente ma possono raggiungerci solo attraverso la nostra mente, che andrebbe pertanto "potenziata" attraverso questa sostanza.



%%%%%%%%%

- **GHB:** (acido gammaidrossibutirrico) sostanza di laboratorio, chiamata anche "ecstasy liquida", priva di odore e colore e leggermente salata. Provoca ipnosi chimica e danni irreparabili agli organi interni. E' facilmente somministrabile con qualunque bevanda; se però viene assunta insieme ad altre droghe e/o all'alcool, costituisce un cocktail mortale. Ha effetti disinibitori e aumenta le prestazioni sessuali. Viene inoltre fatta assumere alle donne per abusare di loro senza che possano reagire e soprattutto dimenticando le ore precedenti al "risveglio", che spesso le rende incoscienti di chi le ha stuprate. Effetti collaterali: vertigini, nausea e incontinenza.



%%%%%%%%%

- **LSD (dietilamide dell'acido lisergico):** droga allucinogena sintetica, definita anche come droga mistica. E' inodore, incolore e insapore e si presenta sotto forma di polvere, gocce evaporate su filtri, capsule, compresse, tavolette di gelatina, cubi di zucchero, etc. Può produrre il cosiddetto *bad trip* (viaggio cattivo), effetti psicomimetici, tra cui alterazione dell'immagine corporea, incapacità di esprimere pensieri concreti, passività, labilità del tono dell'umore con depressione od euforia, ridotta attività sessuale, catatonìa, etc., nonché alterazioni percettive, erronea rappresentazione degli stimoli sensoriali, illusioni visive (i colori sono "uditi" e i suoni "visti"). Oltre al viaggio cattivo, un altro problema indotto dall'LSD è il cosiddetto *flashback*, ossia la ricomparsa degli effetti al di là dell'uso. Le complicanze da LSD possono essere molto gravi con spasmi delle arterie cerebrali, del sifone carotideo, insufficienza renale, alterazioni del sangue, coma e morte.



%%%%%%%%%

- **Marijuana (e hashish):** si consumano foglie e fiori di erba, seccati e trinciati, o resina estratta dalla stessa pianta. E' la più consumata nel mondo; provoca immaginazione e percezioni vivide, distacco dalla realtà, disturbi della memoria e deficit immunitari.



%%%%%%%%%

- **Peyotl:** nasce negli Stati Uniti e nel Messico. Produce ebbrezza, allucinazioni colorate, visioni terribili e riduzione del campo visivo. Il metodo più comune di consumo del peyotl consiste nella raccolta dei 'botones', accuratamente puliti da polvere, spine e prolungamenti lanosi, che vengono poi mangiati freschi (preferibilmente) o disseccati. Dal peyotl si isola la mescalina, in grado di modificare la coscienza in maniera profonda. E' usata dalla "Chiesa di Cristo del Peyotl" che adora questa sostanza al posto dell'ostia e da altre culture andine di tipo sciamanico.



%%%%%%%%%

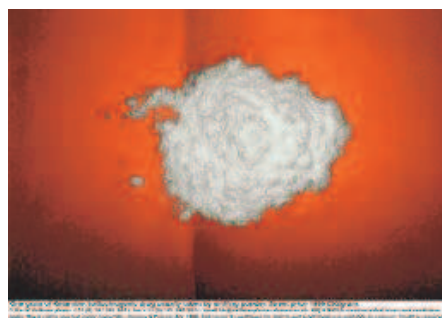
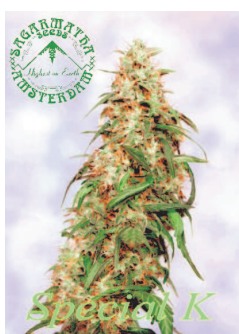
- **Sida Cordifolia:** Pianta indiana contenente Efedrina e presente anche in alcuni prodotti naturali in vendita in Italia con varie indicazioni: tonificanti, dimagranti, termogenici, stimolanti, etc, pur presentando tutti i rischi e le controindicazioni proprie dell'Efedra particolarmente in soggetti affetti da patologie cardio-vascolari, ipertensione, nonché per coloro che assumono psicofarmaci o altre erbe stimolanti quali la caffeina e la sinefrina. Per tale motivo la sida cordifolia dovrebbe essere - ma non lo è - considerata dopante e soprattutto dovrebbe venirne proibito l'uso, quantomeno in integratori e prodotti erboristici.



%%%%%%%%%

- **Special K:** è uno dei vari nomi (Vitamina K, Ket, KitKat - da non confondere con le famose barrette di cioccolata -, Purple, Super Acid), con i quali viene venduta la Ketamina. Questa sostanza è nota nella farmacopea da oltre quarant'anni ed è utilizzata sia da medici che da veterinari soprattutto per indurre anestesie di breve durata ma intense; iniziò ad essere usata negli anni '70, dopo aver scoperto le sue proprietà psichedeliche, anche da psiconauti, esponenti della controcultura, sostenitori della psichedelia e da gruppi settari, per le loro sperimentazioni di stati

modificati di coscienza, con fini mistici o di conoscenza. Il consumo di ketamina come sostanza d'abuso, si è diffuso anche in Italia, dove è stata individuata per la prima volta nella primavera del 1995, in alcuni ambienti *house* di Rimini e Riccione; essa si è poi ampiamente diffusa, e mietuto vittime, soprattutto nei *rave party* dove viene offerta in grandi quantità. Il *rush* si presenta dopo trenta secondi e produce all'interno dell'organismo, una sensazione simile ad una cannonata. L'effetto allucinogeno, di breve durata, svanisce dopo dieci minuti ma permane nell'assuntore, una sgradevole sensazione di malessere ed uno stato di astenia marcato. Tra gli effetti collaterali, si evidenziano allucinazioni, delirio, disturbi visivi con possibile comparsa di cecità transitoria, incoordinazione motoria, vertigini, slatentizzazione di elementi aggressivi, convulsioni, etc. Fra gli psichedelici, la ketamina sembra inoltre essere la sostanza che maggiormente si presta all'induzione delle cosiddette NDE - *near-death-experiences* – (esperienze di pre-morte).



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

Salvia divinorum. La pianta di origine sudamericana è la variante psichedelica della più nota (almeno dalle nostre parti) spezia, che essiccata e fumata produce un vero e proprio effetto allucinogeno. E' in vendita sotto diverse forme e in differenti confezioni. Ci sono le foglie fresche da masticare, oppure si trovano le fiale che contengono la salvia secca, pronta per essere fumata. Di queste ce ne sono tre tipi diversi per la concentrazione di principio attivo, il salvinatorin A, contenuto in ognuna. Gli effetti sono quelli di un vero allucinogeno, simili a quelli provocati dall'LSD, con alterazioni delle percezioni visive, uditive e tattili. Unica grande differenza la durata del viaggio: ore nel caso dell'acido lisergico, pochi minuti in quello della salvia. La salvia divinorum era usata anche dall'antica stregoneria e ora in moltissime esperienze di sciamanesimo contemporaneo, nonché usata in improvvisati filtri e pozioni magiche confezionate da sedicenti operatori dell'occulto.

